

LIBRI

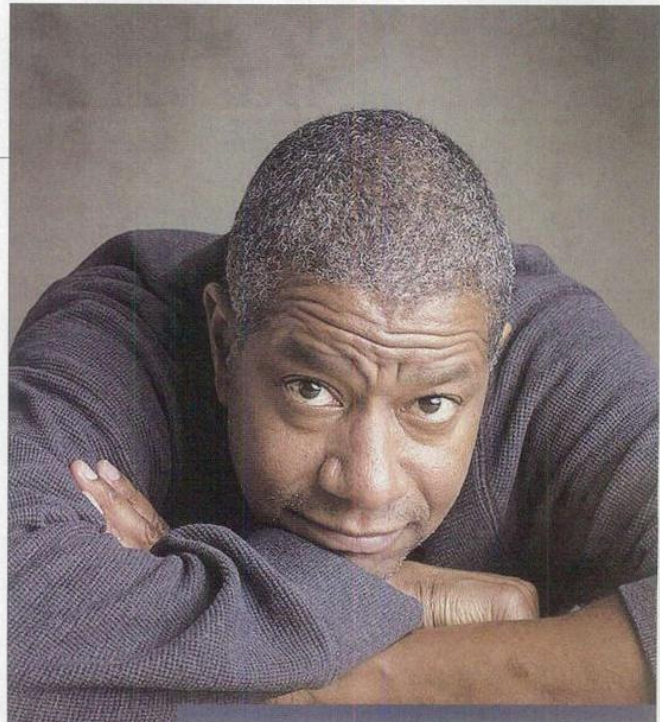
LO SCHIAVISTA

# E se fosse proprio un uomo di colore a voler ripristinare la schiavitù?

**D**ifficile vincere un premio importante con un libro satirico, ma a Paul Beatty è appena riuscita l'impresa: si è aggiudicato il Man Booker Prize con questo romanzo che sfida quasi tutte le regole del *politically correct*. Che cosa c'è, infatti, di più folle e dissacrante di scegliere come protagonista un nero americano del Ventunesimo secolo che si vanta di avere uno schiavo? Si chiama Bonbon ed è il risultato di uno strano studio educativo del padre, un single bizzarro, controverso sociologo, che si divideva tra l'attività di insegnante in un college e quella di allevatore di cavalli e agricoltore. Fin da bambino, Bonbon viene sottoposto dal genitore a crudeli test con l'intento di dimostrare le sue teorie, temprargli il carattere e forgiare la sua coscienza di cittadino in lotta per l'uguaglianza. Ma quando il padre, che passava buona parte del suo tempo a

salvare madri nere depresse e sedare risse, finisce ucciso in strada da alcuni poliziotti dalla pistola facile, Bonbon cerca di ridare ordine al suo mondo con una reazione radicale: ricreare il ghetto di Dickens, quartiere di Los Angeles dove è cresciuto, e ripristinare la schiavitù e la segregazione razziale. E così finisce in un tribunale, davanti alla Corte suprema. Nel gioco caleidoscopico di specchi e paradossi, Beatty sfiora il surreale, eppure se ne sta con i piedi ben piantati per terra, prendendo di mira la vita urbana e la gentrificazione, i pregiudizi razziali così come gli insulsi tentativi di correggerli, la Costituzione e la giustizia, i movimenti per i diritti civili e gli pseudo-intellettuali. Una pioggia di proiettili contro ogni tipo di tabù, lanciata in modo sottile, dissacrante e assolutamente divertente.

Liana Messina



Lo scrittore americano Paul Beatty, 54 anni.

## CHI È PAUL BEATTY

È nato a Los Angeles nel 1962. È stato cresciuto dalla madre Yvonne, appassionata di religioni orientali. Ha studiato Scrittura creativa al Brooklyn College con il poeta Allen Ginsberg, poi si è laureato in Psicologia alla Boston University. Negli Anni '90 ha iniziato a farsi notare come campione di *Poetry Slam*, una gara in cui diversi poeti leggono sul palco i propri versi e competono tra loro,

riuscendo poi a pubblicare due raccolte. Ma è con questo libro, il suo quarto romanzo, che ha conosciuto il successo: è diventato il primo americano a vincere il Man Booker Prize, il più prestigioso premio letterario inglese. Molti critici lo hanno paragonato a Jonathan Swift e Mark Twain, lui ha confessato di avere avuto in mente Calvino mentre lo scriveva. Ha tre figli e vive a New York.



Lo schiavista, di Paul Beatty, Fazi Editore, 18,50 euro.

